



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre 2017
Numero 9



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e programmi](#) pag. 4
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 17
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 23

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be

www.pie.camcom.it

Mensile d'informazione

a cura dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte - Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500250



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

La notizia del mese

Cooperazione in materia di difesa: 23 Stati membri firmano la notifica congiunta sulla Cooperazione Strutturata Permanente (PESCO)

Il 13 novembre 2017 i ministri di 23 Stati membri hanno firmato la notifica congiunta sulla Cooperazione Strutturata Permanente (PESCO) e l'hanno trasmessa all'Alto Rappresentante e al Consiglio.

Gli Stati membri che hanno firmato la notifica congiunta sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna e Svezia.

La notifica in questione presentata all'Alto Rappresentante e al Consiglio rappresenta il primo passo per l'istituzione della PESCO, considerato un **quadro giuridico europeo ambizioso, vincolante e inclusivo per gli investimenti nella sicurezza e nella difesa del territorio e dei cittadini dell'UE**. Questo accordo prevede infatti la possibilità di incrementare la collaborazione nel settore della sicurezza e della difesa tra Stati membri dell'UE, consentendo di sviluppare forme di collaborazione che aumentino la capacità di difesa e di investimenti in progetti comuni.

La PESCO, prevista dal Trattato di Lisbona, rappresenta un quadro e un processo per approfondire la cooperazione in materia di difesa fra quegli Stati membri dell'UE che hanno la capacità e la volontà di andare in questa direzione. Consentirà agli Stati aderenti di sviluppare congiuntamente le capacità di difesa, investire in progetti comuni, migliorare la prontezza operativa e rafforzare il contributo delle loro forze armate.

La partecipazione a questo nuovo accordo prevede poi un elenco di impegni che gli Stati membri intendono assumersi, tra i quali vi è anche l'incremento periodico dei bilanci per la difesa, indispensabile per raggiungere gli obiettivi fissati dall'accordo stesso.

A seguito della notifica del 13 novembre, il Consiglio dovrebbe adottare una decisione formale che istituisce la PESCO entro la fine dell'anno, con i primi progetti da individuare in parallelo. Ma non solo. La notifica congiunta dei 23 Stati membri segna una tappa importante verso la creazione di una



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

vera Unione europea della difesa entro il 2025, come ha sottolineato il Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative e programmi

Publicata la Relazione 'EU Research & Innovation for and with cities'

Le città hanno il potenziale per essere centri eccellenti per l'innovazione e la creazione di ricchezza, ma al giorno d'oggi affrontano sfide senza precedenti in termini di resilienza, governance e gestione economica, sociale e ambientale.

Questa relazione, intitolata "EU Research & Innovation for and with cities" e pubblicata dalla Commissione europea, è un primo tentativo di fornire una panoramica delle principali azioni di ricerca e innovazione (R&I) dell'UE per le città, promosse a livello europeo e internazionale per rafforzare lo sviluppo urbano sostenibile.

In particolare, la relazione fornisce anche approfondimenti sul bilancio di Horizon 2020 e sui tre precedenti programmi quadro di ricerca (7° PQ, 6° PQ e 5° PQ) che hanno affrontato progetti relativi alle città. Di fatto, gli investimenti europei in questo tipo di progetti sono e sono stati considerevoli. Nei primi quattro anni di Horizon 2020 essi ammontano infatti a circa 1,7 miliardi di euro, per un totale di 612 progetti nei tre pilastri di Horizon 2020. Mentre guardando al 7° PQ, 6° PQ e 5° PQ, gli investimenti ammontavano rispettivamente a 1,9 miliardi di EUR, 0,4 miliardi di EUR e 0,5 miliardi di EUR.

La presente relazione rappresenta un ulteriore passo verso l'obiettivo dell'agenda UE in materia di ricerca e sviluppo al fine di sostenere le regioni e le città urbane nel diventare attori dell'innovazione aperta e degli ambasciatori dell'eccellenza europea nella ricerca e nell'innovazione.

Per consultare la relazione, clicca [qui](#).

Istruzione e formazione in Europa: le disuguaglianze rimangono una sfida

In data 9 Novembre è stata pubblicata, dalla DG Education and Culture, la relazione annuale di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione.



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

La relazione mostra che i sistemi nazionali stanno diventando più inclusivi, ma che il progresso degli studenti nell'istruzione è ancora in larga parte influenzato dal proprio contesto socioeconomico. Il livello d'istruzione è importante, infatti, per determinare i risultati in ambito sociale. Le persone che posseggono solo un'istruzione di base hanno quasi tre volte più probabilità di vivere in una situazione di povertà, o di esclusione sociale, rispetto alle persone con un livello di istruzione terziaria.

I dati più recenti della relazione di monitoraggio mostrano anche che nel 2016 solo il 44% dei giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno concluso il ciclo di istruzione secondaria inferiore hanno trovato lavoro. Il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni è anch'esso molto più alto per coloro che posseggono solo un'istruzione di base, rispetto a coloro che hanno un'istruzione terziaria (16,6% contro 5,1%).

Al tempo stesso, lo status socioeconomico degli alunni determina i loro risultati: ben il 33,8% degli alunni provenienti dagli ambienti socio-economici più svantaggiati ha risultati insufficienti, rispetto a solo il 7,6% dei loro coetanei più privilegiati.

Giunta alla sesta edizione, la relazione di monitoraggio della Commissione offre quindi un'ampia gamma di informazioni concrete che riflettono l'evoluzione dei sistemi d'istruzione e formazione dell'UE.

I progressi compiuti dai diversi Stati membri dell'UE sono misurati alla luce degli obiettivi di istruzione e formazione fissati per il 2020, così riassumibili:

- la quota di giovani che abbandonano prematuramente (dai 18 ai 24 anni) gli studi o la formazione dovrebbe essere inferiore al 10%;
- la quota di persone tra i 30 e i 34 anni con un'istruzione terziaria completa dovrebbe essere almeno del 40%;
- almeno il 95% dei bambini di età compresa tra i quattro anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria dovrebbe entrare nel ciclo di istruzione;
- la quota di giovani di 15 anni con risultati insufficienti nella lettura, nella matematica e nelle scienze dovrebbe essere inferiore al 15%;
- l'82% dei diplomati recenti dalla scuola secondaria superiore all'istruzione terziaria (20-34 anni) che non seguono più un ciclo di istruzione o formazione dovrebbe avere un lavoro;
- almeno il 15% degli adulti (25-64 anni) dovrebbe partecipare a programmi di apprendimento formale o informale.



La relazione di monitoraggio si preoccupa di analizzare le varie politiche realizzate dai Paesi membri e di presentare proposte che permettano di rendere le politiche nazionali maggiormente consone alle esigenze del mercato del lavoro e della società nel suo complesso.

Per consultare la relazione, clicca [qui](#).

Relazione sull'educazione civica in Europa

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione rivolta alla promozione dell'educazione civica e ciò ha portato gli Stati membri ad apportare modifiche alle proprie politiche in questo ambito.

La relazione sull'educazione civica in Europa, pubblicata dalla Commissione europea, ha l'obiettivo di analizzare le metodologie messe in campo dai vari Stati membri, basando la propria analisi su dati qualitativi raccolti da 42 sistemi educativi differenti.

La relazione è suddivisa in quattro capitoli:

- Organizzazione e contenuti del curriculum;
- Insegnamento, apprendimento e partecipazione attiva;
- Valutazione degli studenti e della scuola;
- Formazione rivolta agli insegnanti, sviluppo professionale e supporto.

La relazione, che si concentra sui regolamenti e le raccomandazioni esistenti in materia di educazione civica nelle scuole del settore pubblico, comprende programmi di formazione professionale e di istruzione professionale di base.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Guida sui temi dell'ICT presenti nei prossimi bandi Horizon 2020

Con la pubblicazione del Work Programme 2018 2020 di Horizon 2020, il programma con la maggior dotazione finanziaria dell'UE entra nella fase finale prima dell'approvazione del nuovo bilancio settennale e con la conseguente rimodulazione di programmi, dotazioni finanziarie e calls.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

In quest'ultima fase dell'Horizon 2020, che prevede in totale l'assegnazione di 30 miliardi nell'ultimo biennio, buona parte dei fondi sono destinati al settore dell'ICT: **6 miliardi** sui 30 totali riguardano questo settore. Nell'intento di aiutare coloro interessati a presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'ICT durante l'ultimo biennio, è stata redatta una guida utile proprio per riuscire a trovare i vari argomenti correlati a questo settore, al quale anche la Commissione europea riserva molte attenzioni.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Horizon 2020 Dashboard

È stato ufficialmente rilasciato dalla Commissione europea l'Horizon 2020 Dashboard, strumento che permette la visualizzazione di dati e statistiche inerenti l'Horizon 2020.

Grazie all'Horizon 2020 Dashboard è possibile visionare vari tipi di dati riguardo al programma sia su base geografica, sia dal punto di vista delle tematiche dei progetti.

Al momento, gli strumenti consultabili sulla Dashboard sono 3:

- Horizon 2020 data on proposals;
- Horizon 2020 data on projects;
- Innovation Success Stories.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

Publicata la valutazione intermedia delle contractual Public Private Partnerships di Horizon 2020

I partenariati contrattuali pubblico-privati (cPPP) rappresentano un importante strumento istituito all'interno del programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020. Questi partenariati prevedono la collaborazione tra Unione Europea e industrie del settore, nei quali l'UE provvede ad un contributo di tipo economico pari a **7,1 miliardi di euro**, mentre l'industria è impegnata a lavorare sulle nuove tecnologie e ad apportare ulteriori investimenti.



La metodologia di lavoro strutturata all'interno delle partnership prevede una tabella di marcia strategica da sviluppare nell'arco di 7 anni, a metà dei quali è prevista una valutazione da parte di esperti indipendenti.

La valutazione appena pubblicata riguarda quei partenariati che sono stati siglati nel 2014 con l'entrata in funzione del programma Horizon 2020.

I partenariati avviati nel 2014 sono:

- Processi industriali sostenibili (SPIRE);
- Infrastruttura 5G;
- Robotica;
- Fotonica;
- Informatica ad alte prestazioni (HPC);
- Big Data Value.

La pubblicazione di medio periodo contiene la revisione da parte di un gruppo di nove esperti indipendenti, sotto la Presidenza di Paolo Annunziato. La relazione contiene sei raccomandazioni principali su come migliorare ulteriormente questo strumento a breve e a lungo termine.

Per consultare la valutazione, clicca [qui](#).

Misure contro le notizie false: la Commissione istituisce un gruppo di esperti di alto livello e avvia una consultazione pubblica

La Commissione ha istituito un gruppo di esperti composto da rappresentanti del mondo accademico, delle piattaforme online, dei mezzi di comunicazione e delle organizzazioni della società civile con il compito di offrire consigli alla Commissione per arginare il fenomeno delle fake news e della disinformazione online.

Su questi argomenti, la Commissione ha inoltre avviato una consultazione pubblica che rimarrà aperta fino al **23 febbraio 2018**.

I contributi che ci si aspetta di ottenere dalla consultazione pubblica riguardano tre ambiti principali:

1. la portata del problema, ovvero in che modo i cittadini e le parti interessate percepiscono le notizie false, quanto sono consapevoli della disinformazione online e in che misura si fidano dei diversi media;
2. la valutazione delle misure adottate dalle piattaforme, dai mezzi d'informazione e dalle organizzazioni della società civile per combattere la diffusione di notizie false online e i pareri sui ruoli e sulle responsabilità delle parti interessate;



3. le possibili azioni future da mettere in campo per migliorare l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili e verificate e impedire la diffusione della disinformazione online

La consultazione riguarda solo le notizie false e la disinformazione online caratterizzate da contenuti di per sé non illeciti, e quindi non soggetti a misure legislative e di autoregolamentazione nazionali o dell'UE.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

La Commissione rafforza la leadership mondiale dell'UE nel settore dei veicoli puliti

Con l'entrata in vigore dell'Accordo di Parigi, la comunità internazionale si è impegnata a procedere verso un'economia moderna a basse emissioni di carbonio.

Per mantenere la quota di mercato e accelerare la transizione verso veicoli a minimo impatto ambientale, la Commissione ha recentemente proposto nuovi obiettivi per le emissioni medie di CO2 del nuovo parco autoveicoli e veicoli leggeri dell'UE, che saranno rispettivamente applicabili dal 2025 e dal 2030.

In seguito a un'analisi approfondita svolta dalla Commissione con la partecipazione degli stakeholders del settore, sono stati fissati gli obiettivi di riduzione di emissioni che, nel 2030, dovranno essere inferiori del 30% rispetto ai livelli del 2021.

Le azioni intraprese sono caratterizzate da vari elementi, tra cui:

- nuove norme in materia di emissioni di CO2, che aiutino i fabbricanti a innovare e a proporre sul mercato veicoli a basse emissioni. La proposta prevede obiettivi sia per il 2025 sia per il 2030; l'obiettivo intermedio per il 2025 garantisce che gli investimenti comincino sin da ora, mentre l'obiettivo per il 2030 darà stabilità e un orizzonte a lungo termine che ne assicuri il mantenimento. Tali obiettivi incoraggiano la transizione dai veicoli convenzionali con motori a combustione interna a quelli puliti;
- la direttiva sui veicoli puliti, che promuove soluzioni per una mobilità pulita negli appalti pubblici, offrendo così un forte stimolo alla domanda e all'ulteriore diffusione di soluzioni di mobilità pulita;



- un piano di azione e una serie di soluzioni di investimento per la diffusione a livello trans-europeo di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, con l'obiettivo di accrescere il livello di ambizione dei piani nazionali, aumentare gli investimenti e fare in modo che i consumatori li accolgano con favore;
- la revisione della direttiva sui trasporti combinati, che promuove l'uso combinato di diversi modi di trasporto delle merci (ad es. Tir e treni), e che faciliterà la richiesta di incentivi da parte delle imprese, stimolando così l'uso combinato di camion, treni, chiatte o navi;
- la direttiva sui servizi di trasporto passeggeri effettuati con autobus, che incoraggia lo sviluppo di collegamenti effettuati in autobus su lunghe distanze attraverso l'Europa e offrirà alternative all'uso delle auto private, e che contribuirà ulteriormente a ridurre le emissioni dovute ai trasporti e la congestione stradale. I viaggiatori, in particolare quelli con redditi bassi, beneficeranno così di una scelta di opzioni di mobilità più ampia, migliore e più accessibile;
- l'iniziativa sulle batterie, che riveste un'importanza strategica per la politica industriale integrata dell'UE affinché i veicoli e altre soluzioni di mobilità del domani e i rispettivi componenti siano concepiti e prodotti nell'UE.

Il pacchetto è il secondo sulla mobilità che la Commissione presenta quest'anno. Nel mese di maggio 2017 è stato presentato il pacchetto "L'Europa in movimento".

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

La Commissione europea procede verso un maggior impegno nel settore della Bioeconomia

La pubblicazione della Review alla strategia di Bioeconomia del 2012, presentata dalla Commissione europea nell'ambito del "Bioeconomic Policy Day", ha messo in luce gli importanti progressi compiuti nell'Unione verso una società più innovativa ed efficiente.

La strategia del 2012 ha infatti promosso la sostituzione di prodotti a base fossile, senza dimenticare l'importanza da porre nei confronti della fornitura sostenibile di risorse biologiche e la sicurezza alimentare.



Nonostante i progressi raggiunti, la Review presentata dal Commissario Moedas ha l'obiettivo di aumentare ulteriormente le prestazioni europee in questo settore, offrendo inoltre la possibilità di una revisione dell'intera strategia nel prossimo anno.

La Review infatti, dopo aver riconosciuto che gli Stati membri e le regioni dell'UE beneficiano sempre più delle opportunità offerte dalla bioeconomia, riconosce anche che sono necessarie ulteriori mobilitazioni di investimenti e un contesto normativo stabile per potenziare e diffondere nuove tecnologie, chiedendo, inoltre, una migliore coerenza delle politiche e un migliore monitoraggio e valutazione dei progressi conseguiti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Bioplastiche da rifiuti urbani: presentato a Bruxelles il progetto RES URBIS

Il progetto RES URBIS – Resources from Urban Bio-waste, coordinato dal Dipartimento di Chimica dell'Università Sapienza di Roma, è stato presentato a Bruxelles nell'ambito della Societal Challenge 2 Infoweek, che si è svolta nella capitale belga dal 14 al 17 novembre 2017.

Il progetto propone di ricavare bioplastiche dagli scarti domestici di tipo organico e vede la partecipazione di 21 partner tra cui imprese, associazioni e amministrazioni pubbliche di 8 paesi differenti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

La Commissione approva un pacchetto di investimenti da oltre 222 milioni di euro per ambiente, natura e clima in favore degli Stati membri

Nell'ambito del programma LIFE, la Commissione europea ha approvato un investimento di ulteriori **222 milioni di euro** per sostenere gli sforzi compiuti nella transizione verso un'economia circolare.

L'ulteriore finanziamento approvato contribuirà a sovvenzionare le varie componenti del programma LIFE, tra cui vi sono:

- 59 progetti all'interno della componente Ambiente e uso efficiente delle risorse;



- 39 progetti all'interno della componente Natura e biodiversità;
- 14 progetti compresi nella componente Governance e informazione in materia di ambiente;
- 12 progetti nella componente Adattamento ai cambiamenti climatici;
- 9 progetti della componente Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 6 progetti nella componente Governance e informazione in materia di clima.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Il Parlamento rafforza la tutela dei consumatori per gli acquisti online

Il Parlamento ha approvato le nuove regole UE che rafforzano le tutele garantite ai consumatori vittime di truffe per acquisti effettuati online. Grazie a questo provvedimento, vengono colmate alcune lacune giuridiche derivanti dalla presenza di 28 sistemi legislativi nazionali differenti. In particolare, le autorità nazionali avranno a disposizione maggiori poteri per individuare e bloccare le violazioni di legge in corso, tra cui vi sono la possibilità di:

- imporre sanzioni;
- informare i consumatori su come ottenere un risarcimento, richiedere informazioni ai gestori di registri di domini e alle banche per identificare i commercianti disonesti;
- acquistare beni o servizi per testare il rispetto delle norme da parte dei siti web;
- imporre la visualizzazione di avvertenze rivolte ai consumatori, obbligare il provider a rimuovere un contenuto digitale o limitarne l'accesso nel caso in cui non vi siano altre soluzioni efficaci in grado di bloccare una pratica illegale.

Per volontà del Parlamento, verrà dato inoltre un ruolo più attivo alle organizzazioni dei consumatori che potranno segnalare presunte infrazioni alle autorità competenti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Completati gli ultimi round di negoziati commerciali tra EU e Mercosur

Si è svolto tra il 6 e il 10 novembre a Brasilia l'ultimo round di negoziati tra l'Unione europea e il Mercosur, l'organizzazione latino-americana che riunisce Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay (la membership del Venezuela è attualmente sospesa).

Questo round ha consentito di raggiungere importanti progressi verso un accordo commerciale che coinvolga tutti i settori economici, compresi i testi negoziali che riguardano beni, servizi, appalti pubblici, questioni sanitarie e fitosanitarie.

Sono state inoltre fissate le date per il prossimo round, che si svolgerà tra la fine di novembre e la prima settimana di dicembre.

I negoziatori hanno anche affermato il proprio impegno per concludere un accordo che risulti vantaggioso per entrambe le parti entro la fine dell'anno.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Relazione: gli accordi commerciali dell'UE in vigore producono benefici tangibili

La nuova relazione preparata dalla Commissione illustra i risultati ottenuti tramite l'applicazione degli accordi commerciali stipulati dall'UE e identifica le aree in cui vi è ancora possibilità di miglioramento.

La pubblicazione di questo report si incardina nella volontà della Commissione di procedere verso una politica commerciale che risulti pienamente trasparente e inclusiva, volontà già dichiarata nella strategia "Trade for all" del 2015.

Il report mette in evidenza il trend positivo che gli accordi commerciali hanno comportato per quanto riguarda le **esportazioni verso i Paesi partner**, in particolare:

- **Messico:** +416% dal 2000 ad oggi;
- **Cile:** +170% dal 2003 ad oggi;
- **Corea del Sud:** +59% dal 2011 ad oggi;
- **Serbia:** +62% dal 2013 ad oggi.

Il rapporto mostra come spesso i settori che beneficiano maggiormente dei nuovi accordi commerciali siano quelli dei veicoli agricoli e degli autoveicoli.



Un esempio riguarda le esportazioni di automobili verso la Corea del Sud, che sono incrementate dal 2011 ad oggi del 244%, oppure le esportazioni di beni agricoli dall'UE verso Colombia e Perù, che nello stesso periodo sono aumentate del 92% e del 73%.

Il rapporto identifica inoltre le aree di miglioramento in cui è possibile aumentare ulteriormente i benefici degli accordi esistenti. Nonostante l'impatto positivo generale degli accordi commerciali per le esportazioni dell'UE, le aziende europee non sfruttano interamente le opportunità offerte. Ad esempio, la misura in cui le imprese europee utilizzano riduzioni tariffarie è inferiore, per quanto riguarda l'UE, rispetto a quella dei nostri partner.

Per le esportazioni verso i Paesi in cui sono in atto accordi commerciali più recenti, le aziende dell'UE fanno uso di sconti sui dazi disponibili per circa il 70% delle loro esportazioni, mentre i nostri partner utilizzano tale sconto in circa il 90% dei casi.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

L'UE e il Cile avviano i negoziati per un Accordo di Associazione

Si è svolto a Bruxelles il 16 novembre il primo round di negoziati per un Accordo di Associazione tra l'UE e il Cile.

L'obiettivo è quello di aggiornare il precedente accordo di associazione per far sì che ambizioni politiche e di cooperazione insieme alle disposizioni commerciali vengano incrementate ed aggiornate a loro volta. Il prossimo round si svolgerà all'inizio del 2018.

Questo accordo si aggiungerebbe a quelli stipulati di recente con Canada, Vietnam, Singapore e Giappone, tra gli altri, espandendo l'alleanza di partner impegnati sul multilateralismo, lo stato di diritto e le regole progressive per il commercio globale.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Antidumping: regole più ferree per difendere industria e lavoro

In data 14 novembre è stato approvato dal Parlamento, con 554 voti favorevoli, il testo definitivo che prevede norme più stringenti per contrastare le importazioni da Paesi terzi oggetto di dumping.



Per la prima volta a livello mondiale, le nuove regole UE sul commercio imporranno ai partner commerciali extra-europei di conformarsi agli standard sociali e ambientali internazionali, per evitare di subire misure anti dumping. Queste misure sono volte a rafforzare la protezione dei posti di lavoro e delle imprese UE contro importazioni a basso costo da Paesi terzi che interferiscono pesantemente nell'economia comunitaria.

Tra le novità presenti nel nuovo testo vi sono misure che prevedono che:

- Il dumping sociale e ambientale sarà preso in considerazione nel valutare le misure antidumping;
- la Commissione europea monitorerà la situazione nei Paesi esportatori e le imprese dell'UE potranno basarsi sulle relazioni della Commissione per presentare reclami;
- non vi sarà alcun onere di prova supplementare per le imprese dell'UE nei casi di dumping oltre all'attuale procedura;
- le piccole e medie imprese riceveranno assistenza nella gestione dei reclami;
- tutte le parti interessate, in particolare i sindacati, potranno contribuire alle decisioni riguardanti le misure di difesa commerciale.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Sistema di scambio di quote di emissioni nell'UE: un accordo storico tra Parlamento e Consiglio esprime l'impegno dell'UE nel trasformare l'Accordo di Parigi in realtà

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio per rivedere il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (EU ETS) per il periodo successivo al 2020. Questa revisione permetterà all'UE di procedere lungo il percorso che mira a conseguire l'importante obiettivo fissato all'interno dell'Accordo di Parigi sul clima: ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030.

L'accordo di oggi tra Parlamento e Consiglio fornisce risultati chiari dopo oltre due anni di intensi negoziati, in seguito alla proposta della Commissione di rivedere il sistema ETS dell'UE nel luglio 2015.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE pone un limite al biossido di carbonio (CO₂) emesso da oltre 11.000 impianti nel settore energetico e nell'industria ad alta intensità energetica.

Sulla base della proposta della Commissione, i principali miglioramenti concordati dal Parlamento e dal Consiglio comprendono:

- modifiche significative al sistema al fine di accelerare le riduzioni di emissioni;
- salvaguardie aggiuntive per fornire all'industria europea un'ulteriore protezione, se necessario, contro il rischio di ricollocazione delle emissioni di carbonio;
- diversi meccanismi di sostegno per aiutare l'industria e i settori energetici in materia di innovazione e investimenti nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Horizon 2020 Transport Info Day Bruxelles, 13 dicembre 2017

La giornata informativa si svolgerà la mattina del 13 dicembre 2017 a Bruxelles. Sarà rivolta principalmente ai potenziali candidati al programma Horizon 2020 "**Trasporti intelligenti, verdi e integrati**" per finanziamenti nell'ambito del programma di lavoro Horizon 2020 del 2018-2020, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento nel 2018.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Giornata nazionale di lancio dei bandi H2020 – Societal Challenge 1 “Health, demographic change and wellbeing” Roma, 15 dicembre 2017

In occasione della pubblicazione dell'ultimo Work Programme 2018-2020 di Horizon 2020, si terrà a Roma la Giornata Nazionale dedicata alla Sfida sociale 1.

Questa giornata sarà rivolta agli **stakeholder italiani** che intendono partecipare alla Prima Sfida Sociale nel prossimo futuro e, tra gli altri, vedrà gli interventi della Commissione europea (DG RTD e DG CONNECT), del MIUR, di vari attori istituzionali del mondo sanitario italiano e di molti rappresentanti delle iniziative di programmazione europea in campo sanitario.

L'agenda è in corso di preparazione.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

2017 EU Agricultural Outlook Conference Bruxelles, 18 e 19 dicembre 2017

La terza edizione della conferenza sulle prospettive agricole dell'UE, che verrà inaugurata dal Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Phil Hogan, rappresenta una grande opportunità per discutere del **futuro dell'agricoltura** in Europa e delle sfide a essa legate.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Il primo giorno sono previsti diversi **panel di alto livello** incentrati sulla modernizzazione e la semplificazione della PAC (Politica Agricola Comune), mentre il secondo giorno verrà dedicato all'ultima **relazione sulle prospettive** (2017-2030), riguardante il mercato lattiero-caseario, quello della carne e quello delle colture nei prossimi dieci anni, che verrà dibattuta da un panel di esperti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Cambiamenti chiave nelle direttive sugli appalti pubblici e negli appalti strategici.

Bruxelles, 18-19 Dicembre 2017

Questo corso di formazione, organizzato dalla DG Regio, è rivolto alle istituzioni che gestiscono fondi strutturali e di investimento europei.

Le autorità di ciascuno Stato membro sono invitate a nominare **esperti con almeno 2 anni di esperienza** nei fondi strutturali e di investimento, per poter partecipare alla formazione. Le spese di viaggio e alloggio sono a carico dei partecipanti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Export Control Forum

Bruxelles, 19 Dicembre 2017

La Commissione europea e la Presidenza estone del Consiglio invitano i rappresentanti degli Stati membri dell'UE e il Parlamento europeo, l'industria e la società civile a partecipare al Forum sul controllo delle esportazioni del 2017.

Il Forum sul controllo delle esportazioni offrirà l'opportunità di scambiare informazioni sull'attuazione del **controllo delle esportazioni nell'UE** e di esaminare lo **stato attuale del processo legislativo** riguardante la proposta di modernizzazione dei controlli delle esportazioni dell'UE.

Il Forum sarà aperto da rappresentanti della Commissione, della Presidenza e del Parlamento europeo e convocherà gruppi di esperti selezionati, cui seguirà un dialogo aperto con le parti interessate.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Computer, Privacy e Data Protection 2018 Bruxelles, 24-26 Gennaio 2018

Serie di incontri e conferenze che riuniscono accademici, avvocati, professionisti, decisori politici, informatici e società civile per discutere delle ultime tendenze ed emergenze nell'ambito informatico, della privacy e della protezione dei dati.

Tra i temi che verranno affrontati nei differenti panel vi sono: IoT, blockchain, controllo delle frontiere, violazioni dei dati, privacy e sicurezza in base alla progettazione, dati in ambito sanitario, protesi neurali e molto altro.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

EBA Conference 2018 - Greening Gas Anversa, 24-26 Gennaio 2018

La conferenza EBA 2018 affronterà temi quali il biogas, il syngas e la produzione di biometano. Si prevede la partecipazione di oltre 300 rappresentanti di questo settore. L'elenco degli oratori EBA comprenderà responsabili politici di alto livello e rappresentanti del settore principale del biogas e del biometano.

Gli incontri si concentreranno sul tema del "Greening Gas" con una **prospettiva nazionale e regionale**, sulla produzione di biogas, sul commercio transfrontaliero di biometano, nonché sulla gassificazione. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al tema del **trasporto**, con sessioni dedicate al biometano come carburante per il trasporto. I relatori affronteranno questi temi da un punto di vista tecnico, economico, scientifico e politico.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Conferenza Big Data: Connected solutions for better healthcare Bruxelles, 25-26 Gennaio 2018

Con la quarta rivoluzione industriale, ci si trova di fronte ad una enorme varietà di soluzioni innovative per poter fornire servizi personalizzati e adattabili alle esigenze di ciascun individuo.



In tal senso, i big data sono diventati uno strumento indispensabile che, se usato correttamente, possono assicurare un ambiente sanitario personalizzato, efficiente e sostenibile.

Questa conferenza ha come obiettivo quello di fornire **informazioni di base ed esempi concreti sull'aumento di utilizzo dei big data**, nell'intento di dimostrarne il grande potenziale e la necessità di una loro implementazione in tempi brevi.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Conferenza Science with and for Society in Horizon 2020 Brokerage Event Bruxelles, 29 gennaio 2018

Questo evento è rivolto in particolare ai membri della comunità scientifica di ricerca interessati al topic, presente nel programma Horizon 2020, "Science with and for Society", alla ricerca di opportunità di networking e finanziamento in vista dell'apertura delle calls del 2018.

L'evento sarà caratterizzato da **incontri bilaterali di circa 20 minuti**, organizzati con lo scopo di promuovere collaborazioni internazionali e sviluppare partenariati che possano risultare vincenti nell'ambito del topic sopra citato.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Conferenza Future of EU payments Bruxelles, 30 Gennaio 2018

Il sistema dei pagamenti si sta evolvendo in tutta Europa, soprattutto in seguito all'introduzione di nuovi metodi di pagamento e di innovazioni tecnologiche nel campo della moneta e della finanza.

Lo scopo della conferenza è quello di indagare questi fenomeni con una visione che prescindia dai confini nazionali. L'evento verrà suddiviso in **due panel** distinti.

Il primo panel è intitolato "**Payments in the digital world**" e, tra i vari argomenti, affronterà quelli riguardanti le novità presenti nel sistema dei pagamenti in seguito all'introduzione di innovazioni, quali la tecnologia blockchain o la sempre più complessa rete dell'Internet of Things, senza



dimenticare le implicazioni sulla sicurezza che queste innovazioni comportano.

Il secondo panel, invece, è intitolato **“Regulating EU payments”** e affronterà, in particolar modo, le sfide e le implicazioni che si presentano nel campo del sistema dei pagamenti in seguito all’entrata in vigore (il 12 gennaio 2016) della nuova direttiva “PSD2”, le cui norme verranno applicate a partire dal 13 gennaio 2018.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Giornata Nazionale di lancio dei bandi H2020 EURATOM Roma, 8 febbraio 2018

L’APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, organizza una giornata nazionale dedicata alla presentazione delle opportunità offerte da EURATOM nell’ultimo Work Programme 2018-2020 di Horizon 2020. La giornata, dedicata agli stakeholder italiani, vedrà gli interventi di vari attori istituzionali, dai rappresentanti della Commissione europea a quelli del MIUR.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

European Industry Day Bruxelles, 22-23 febbraio 2018

“L’European Industry Day” mira ad offrire aggiornamenti sull’approccio della Commissione europea in materia di politica industriale, nonché ad illustrare le azioni messe in campo per procedere con lo sviluppo della competitività industriale europea.

Non mancheranno momenti di condivisione di buone pratiche e di confronto sulle visioni future di questo settore.

L’evento verrà suddiviso in **3 parti**:

- l’incontro del 22 febbraio vedrà la realizzazione di un massimo di 15 workshop, i cui temi saranno presentati dai partecipanti tramite un apposito modulo scaricabile online, che va presentato entro il 10 dicembre 2017;



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- Il 23 febbraio, invece, si procederà ad effettuare una conferenza che vedrà la partecipazione di relatori di alto livello e di esperti del settore.
- Infine, le organizzazioni e le autorità pubbliche in tutta Europa avranno l'opportunità di presentare le proprie proposte per organizzare eventi a livello locale, regionale o nazionale sotto l'egida della "European Industry Week". Per tutti gli interessati, la scadenza per la presentazione delle domande è fissata all'8 gennaio 2018.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).



Inviti a presentare proposte

Horizon 2020: i bandi aperti dal nuovo Work Programme 2018-2020

In seguito alla pubblicazione del Work Programme 2018-2020 di Horizon 2020, con il quale la Commissione europea intende investire 30 miliardi di euro per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, è attualmente possibile presentare le proprie proposte per i seguenti bandi (che qui sono stati suddivisi e raggruppati secondo il pilastro del programma H2020 di riferimento):

1. European Innovation Council (EIC)

Il Consiglio europeo per l'innovazione, nuovo braccio europeo dedicato alla commercializzazione dei risultati di ricerca, è stato creato grazie alla combinazione di quattro programmi di finanziamento esistenti nell'ambito di Horizon 2020:

- SME Instrument;
- Fast Track to Innovation;
- FET Open;
- Inducement Prizes.

Dal 7 novembre, è possibile presentare le proposte per i seguenti bandi:

• **SME Instrument**

Dedicato esclusivamente alle PMI, questo strumento è caratterizzato da un approccio bottom-up ed è pensato per le PMI innovative che intendono sviluppare innovazioni per accrescere la propria competitività sui mercati internazionali.

Lo SME Instrument prevede tre Fasi, inclusi servizi di coaching e mentoring, che ricalcano l'intero ciclo innovativo, con l'obiettivo di trasformare idee profondamente innovative in soluzioni concrete capaci di generare un impatto a livello europeo e globale.



Le **tre fasi** dello SME Instrument sono:

Valutazione dell'idea e della fattibilità	- Lump sum di 50.000 euro ; - 1° cut-off: 8 febbraio 2018
Dimostrazione, Market Replication, R&S	- Finanziamento al 70%, contributo indicativo tra 500.000 e 2.500.000 di euro ; - 1° cut-off: 10 gennaio 2018
Commercializzazione	- Senza finanziamento diretto, ma con servizi di supporto.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

- **Fast Track to Innovation**

Questo strumento, che è completamente bottom-up e mira ad accrescere la partecipazione a H2020 del mondo dell'industria e delle PMI, nonché delle imprese che partecipano per la prima volta a progetti di R&I a livello europeo, intende promuovere attività di innovazione close-to-market, dando alle innovazioni l'ultima spinta necessaria prima della loro introduzione sul mercato.

Per questa azione sono fissate numerose scadenze, di cui la prima per il **21 febbraio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

- **FET Open – Novel Ideas for Radically New Technologies**

Le FET Open sostengono i primi stadi della ricerca scientifica e tecnologica, nonché dell'innovazione, a favore dello sviluppo di tecnologie future radicalmente nuove.

Le attività Future and Emerging Technologies contribuiscono a creare collaborazioni multidisciplinari su tecnologie future ed emergenti in Europa e ad avviare nuovi ecosistemi di ricerca e innovazione europei.

I **topic** sono i seguenti:

- 1. FET Open Challenging Current Thinking**

L'obiettivo è quello di porre le basi per lo sviluppo di



tecnologie future radicalmente nuove, attraverso collaborazioni interdisciplinari “visionarie”, capaci cioè di dissolvere i tradizionali confini di separazione tra le discipline scientifiche e le scienze sociali e umanistiche. Il budget totale indicativo (2018-2019-2020) per questa call è di 647,50 milioni di euro, di cui **123,70 milioni** verranno stanziati con il primo cut-off, il cui termine è fissato per il **16 maggio 2018**.

2. FET Open Coordination and Support Actions

Lo scopo di questa azione è quello di promuovere la R&I collaborativa e di eccellenza verso tecnologie future ed emergenti, al fine di assicurare – e rinnovare – le basi per la crescita e la competitività in Europa.

Il budget indicativo totale per questo topic è di **2 milioni** di euro e la scadenza per presentare le proposte è fissata al **11 aprile 2018**.

3. FET Innovation Launchpad

Obiettivo di questo topic è quello di sviluppare innovazioni concrete per la società o l'economia, a partire dai risultati dei progetti finanziati dalle attività Future and Emerging Technologies.

Il budget totale indicativo (2018-2019-2020) per questo topic è di 8,20 milioni di euro, di cui **2,5 milioni** saranno stanziati con il primo cut-off, fissato per il **16 ottobre 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

2. Pilastro Leadership Industriale

Per quanto concerne questo pilastro, ad oggi sono state lanciate le seguenti call:

- **Space 2018-2020**

Questa call, pubblicata nell'ambito del programma di lavoro Leadership in Enabling and Industrial Technologies – Space di Horizon 2020, è divisa nelle seguenti sezioni:



○ **Earth Observation**

Le attività di Osservazione della Terra (Earth Observation – EO) di Horizon 2020 sono considerate un elemento essenziale per affiancare gli investimenti fatti dall’Unione in Copernicus, il programma UE di monitoraggio e osservazione della Terra. Attraverso Copernicus e le attività di EO in H2020, l’Unione sta inoltre contribuendo a far progredire GEOSS (Global Earth Observation Systems of Systems), il Sistema di sistemi per l’osservazione globale della Terra.

In particolare in questa call, le attività volte ad affrontare la Societal Challenge “Climate action, environment, resource efficiency and raw materials” sono dirette a contribuire allo sviluppo di GEOSS, nonché a trarne il massimo beneficio. Ciò significa mirare allo sviluppo di sistemi completi e stabili di informazione e osservazione ambientali a livello globale, in grado di stimolare un utilizzo intelligente delle risorse strategiche e supportare lo sviluppo di politiche basate su dati comprovati, nonché promuovere nuovi servizi in materia di ambiente e di clima e creare nuovi sbocchi sui mercati mondiali.

Le attività che rientrano invece nella parte “Leadership in Industrial Technologies” sono focalizzate sull’evoluzione di Copernicus e sullo sfruttamento delle infrastrutture spaziali europee esistenti, incentivando lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi basati sul telerilevamento e la geo-localizzazione, o altri tipi di dati via satellite, o ancora geo-informazioni già generate da servizi, quali ad esempio i servizi di Copernicus.

○ **Space business, entrepreneurship, outreach and education**

Obiettivo di questa sezione della call è quello di mantenere e rafforzare ulteriormente a livello mondiale la capacità dell’Europa di concepire, sviluppare, lanciare, operare e sfruttare sistemi spaziali.

Per assicurare ciò, è necessario un sostegno alla competitività dell’intera filiera produttiva e agli attori del mondo industriale e delle organizzazioni di ricerca, basato sui tre seguenti pilastri:



- a. Promozione dello sviluppo di un ecosistema imprenditoriale;
- b. Apertura di nuove fonti di finanziamento;
- c. Attività di sensibilizzazione e divulgative circa le nuove opportunità di business, accertandosi che i benefici ricadano in tutti gli Stati membri

- **Space technologies, science and exploration**

La rapida evoluzione del contesto geopolitico internazionale e la continua globalizzazione rendono necessaria l'adozione di misure per difendere e rafforzare la competitività europea nella scienza e nella tecnologia spaziale, nonché nel suo autonomo accesso alle tecnologie critiche.

È necessario quindi affrontare le questioni relative alle tecnologie generiche e alle tecnologie spaziali orientate a missioni specifiche, nonché le questioni legate alla non-dipendenza, incluso l'accesso allo spazio e la convalida in orbita, così come il supporto alla scienza spaziale.

Per quanto riguarda la call **Space 2018-2020**, sono stati attualmente pubblicati i seguenti **topic**:

1. Copernicus market uptake;
2. Space hubs for Copernicus;
3. Space outreach and education;
4. Copernicus evolution – Mission exploitation concepts;
5. Copernicus evolution – Preparing for the next generation of Copernicus Marine Service ocean models;
6. Earth observation technologies;
7. Technologies for European non-dependence and competitiveness;
8. Generic space technologies;
9. SRC – Space robotics technologies;
10. Satellite communication technologies;
11. Access to space;
12. Scientific instrumentation and technologies enabling space



science and exploration.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **6 marzo 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Leadership in Enabling and Industrial Technologies – Space.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

- **For a Better Innovation Support to SMEs**

Nell'ambito del programma di lavoro 2018-2020 – Innovation in small and medium-sized enterprises di Horizon 2020, è stata ufficialmente pubblicata la call “For a Better Innovation Support to SMEs, del quale sono attualmente aperti i seguenti **topic**:

1. **Cluster facilitated projects for new industrial value chains**

La sfida per questo topic è quella di sviluppare nuove catene del valore industriali inter-settoriali, sulla base del potenziale innovativo delle PMI. È necessario che l'UE sostenga lo sviluppo delle industrie emergenti, che garantiranno la crescita e l'occupazione del futuro. La reindustrializzazione della base industriale europea deve perciò focalizzarsi sullo sviluppo di beni e servizi competitivi sul piano internazionale a lungo termine, che richiedono la combinazione di competenze diverse e soluzioni innovative. Lo sviluppo di nuove catene del valore industriali richiede perciò la collaborazione e l'integrazione di diversi attori dell'innovazione provenienti da differenti settori, incluse le grandi imprese e in particolar modo le PMI, verso l'attuazione di una visione comune.

Per questo topic, il **primo cut-off** è fissato al **12 aprile 2018**.

2. **Peer learning of innovation agencies**

Le agenzie di sostegno all'innovazione, e cioè quelle le agenzie regionali e nazionali che progettano e/o attuano programmi di sostegno all'innovazione per le PMI, sono degli intermediari importanti per l'innovazione nelle PMI.



Nonostante l'UE abbia supportato in diversi programmi (tra gli altri, INTERREG e FP7) politiche di apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche nel sostegno all'innovazione per le PMI, i progressi in questo settore sono lenti, al pari di quelli nel rafforzamento dei programmi esistenti e di quelli nella costituzione di nuovi programmi per il sostegno all'innovazione per le PMI.

Il PRO-INNO Europe 'INNO-Partnering Forum' (IPF, 2009-2012) ha fatto alcuni significativi passi in avanti nella definizione dei requisiti per un meccanismo di apprendimento permanente per le agenzie di sostegno all'innovazione; nello specifico, l'IPF ha sviluppato due metodologie: un sistema di gestione della qualità attuato attraverso un sistema peer review basato sulla metodologia EFQM e una metodologia "twinning+", che combina elementi di peer reviews tradizionali e gemellaggio in piccoli gruppi di apprendimento di agenzie interessate.

Obiettivo di questo topic è quello di rendere disponibili queste due metodologie alle agenzie di supporto all'innovazione regionali e nazionali.

La **prima scadenza** per presentare le proprie proposte è fissata al **15 marzo 2018**.

3. Supporting experimentation in innovation agencies

Obiettivo di questo topic è quello di incentivare le agenzie per l'innovazione a impegnarsi maggiormente nella sperimentazione di politiche e nell'utilizzo di RCTs per valutare l'impatto dei propri progetti, così come nello sviluppo di nuovi sistemi di supporto all'innovazione, o nel miglioramento di quelli attualmente disponibili.

Per quanto concerne il **primo step**, la scadenza per presentare le proprie proposte è fissata al **27 marzo 2018**.

4. Design and development of a tool to support and improve the decision-making process of investors for financing high-growth potential innovative SMEs

L'obiettivo di questo topic è quello di fornire una soluzione atta a migliorare l'accesso al capitale di rischio per le imprese innovative, che affronti le cosiddette asimmetrie informative per aiutare gli investitori nel processo di decision



making, segnalando positivamente i progetti promettenti e rigorosi sul piano tecnologico ed evitando un equilibrio misto (mixed equilibrium) tra progetti fattibili e non-fattibili, che porta invece a un più alto tasso di interessi e alla migrazione dei progetti più promettenti al di fuori dei confini europei.

Una soluzione efficace dovrebbe abbassare il premio di rischio e i costi amministrativi per la valutazione tecnologica, pagati in ultima istanza dai project manager innovativi, e dovrebbe altresì ridurre i costi di finanziamento. In altre parole, questo strumento potrebbe migliorare le condizioni di accesso ai finanziamenti per gli innovatori attraverso una migliore selezione dei progetti, una migliore allocazione delle risorse e un miglior utilizzo dei finanziamenti europei privati esistenti.

Il termine ultimo per presentare le proprie proposte, è fissato al **28 febbraio 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Innovation in small and medium-sized enterprises.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

3. Pilastro Societal Challenge

Per quanto concerne questo pilastro, ad oggi sono stati lanciate le seguenti call:

- **Societal Challenge 1 – Health, demographic change and wellbeing**

Call – Better Health and care, economic growth and sustainable health system

Obiettivo di questa call è quello di conciliare migliori condizioni di salute e invecchiamento sano con la necessità di sviluppare sistemi sanitari e di assistenza sostenibili e con il bisogno di accrescere le opportunità per le imprese del settore sanitario e dell'assistenza.

Attraverso i vari topic, si mira a tradurre la nuova conoscenza in applicazioni innovative, accelerandone l'adozione su vasta scala e



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

lo sfruttamento in contesti sanitari differenti, al fine di rendere i servizi e i sistemi sanitari e di assistenza più accessibili, ricettivi ed efficienti in Europa e non solo. Per questo motivo, è incoraggiato il coinvolgimento di imprese private e di altri innovatori nelle proposte.

Questa call sarà attuata attraverso le seguenti **cinque priorità principali**:

- Medicina personalizzata;
- Industria innovativa nel settore sanitario e in quello dell'assistenza;
- Malattie infettive e miglioramento delle condizioni sanitarie sul piano globale;
- Sistemi sanitario e di assistenza innovativi – integrazione della cura;
- Decodificazione del ruolo dell'ambiente, incluso il cambiamento climatico, per la salute e il benessere.

Per quanto riguarda questa call, al momento sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Exploiting research outcomes and application potential of the human microbiome for personalized prediction, prevention and treatment of disease;
2. Rare Disease European Joint Programme Cofund;
3. International flagship collaboration with Canada for human data storage, integration and sharing to enable personalized medicine approaches;
4. Innovation platforms for advanced therapies of the future;
5. Global Alliance for Chronic Disease (GADC) – Scaling-up of evidence-based health interventions at population level for the prevention and management of hypertension and/or diabetes;
6. Transnational collaborative cancer research between Europe and the Community of Latin American and Caribbean Countries (CELAC);
7. Research on HIV, tuberculosis (TB) and/or hepatitis C (HCV) in patients with mono-, co-infections and/or comorbidities in the context of fostering collaboration with the Russian



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- Federation;
8. Novel patient-centred approaches for survivorship, palliation and/or end-of-life care;
 9. HTA research to support evidence-based healthcare;
 10. New testing and screening methods to identify endocrine disrupting chemicals;
 11. Actions in support of the International Consortium for Personalised Medicine;
 12. Data integration and data-driven in-silico models for enabling personalized medicine – a European standardization framework;
 13. ERA-NET to support the Joint Programming in Neurodegenerative Diseases strategic plan (JPDN);
 14. Strengthening regulatory sciences and supporting regulatory scientific advice;
 15. Establishment of an International Network of Social Sciences Research Centres to help address governance and other challenges in the preparedness for and the response to infectious threats;
 16. Creation of a European wide sustainable clinical research network for infectious diseases;
 17. Building international efforts on population and patient cohorts;
 18. Coordinating European brain research and developing global initiatives;
 19. Strategic collaboration in health research and innovation between EU and China;
 20. Innovation in healthcare – a CSA towards using pre-commercial procurement and public procurement of innovative solutions in healthcare systems;
 21. Setting the priorities for a European environment, climate and health research agenda.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **18 aprile 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura



prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Health, demographic change and wellbeing.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Digital Transformation in Health and Care

Obiettivo di questa call è quello di supportare la gestione della salute e del benessere, potenziando la partecipazione dei cittadini e facilitando la trasformazione dei servizi sanitari e dell'assistenza verso modelli di cura più digitalizzati, incentrati sulla persona e basati sulle comunità, per poter consentire un miglior accesso all'assistenza sanitaria da un lato e garantire la sostenibilità del sistema sanitario e di quello dell'assistenza. Con questa call, si intende contribuire a massimizzare il potenziale dell'economia digitale nel settore sanitario e in quello dell'assistenza, per uno sviluppo sostenibile a beneficio della società, dell'ambiente e dei cittadini.

Attualmente, sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Adaptive smart working and living environments supporting active and healthy ageing;
2. Exploiting the full potential of in-silico medicine research for personalised diagnostics and therapies in cloud-based environments;
3. Prototyping a European interoperable Electronic Health Record (EHR) exchange;
4. Supporting investment in smart living environments for ageing well through certification;
5. Support to further development of international cooperation in digital transformation of health and care;
6. Digital health and care services – support for strategy and (early) adoption;
7. Support to a Digital Health and Care Innovation initiative in the context of Digital Single Market strategy;

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **24 aprile 2018**.



Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Health, demographic change and wellbeing.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Trusted Digital Solutions and Cybersecurity in Health and Care

Obiettivo di questo bando è quello di promuovere lo sviluppo di tecnologie e soluzioni multidisciplinari nel campo sanitario e in quello dell'assistenza, con un focus sulla cybersicurezza, al fine di assicurare la privacy, la sicurezza e la protezione dei dati delle infrastrutture sanitarie e di assistenza.

Questa call intende rispondere all'esigenza da una parte di soluzioni sicure basate sull'ICT e incentrate sulla persona nell'individuazione precoce del rischio e, dall'altra, di interventi con approcci fondati sui big data, che consentano l'aggregazione di una varietà di fonti di dati nuove ed esistenti quali cartelle cliniche, registri, piattaforme sociali e altri dati ambientali, psicologici e comportamentali.

Al momento, per questa call sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Toolkit for assessing and reducing cyber risks in hospitals and care centres to protect privacy/data/infrastructures;
2. Raising awareness and developing training schemes on cybersecurity in hospitals.

Per **entrambi i topic**, la scadenza per presentare le proprie proposte è fissata al **24 aprile 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Health, demographic change and wellbeing.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



- **Societal Challenge 2 – Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy**

Call – Sustainable Food Security

Il bando “Sustainable Food Security” è il principale contributo di Horizon 2020 alla ricerca e all'innovazione in relazione alla sicurezza alimentare e nutrizionale, in Europa e oltre. Il suo impegno verso la sostenibilità implica che sia data particolare attenzione alle modalità in cui si interfacciano la dimensione economica, quella ambientale e quella sociale della produzione alimentare.

La call richiede l'elaborazione di approcci al sistema alimentare capaci di affrontare il nesso esistente tra ecosistemi, produzione alimentare, catena alimentare e salute e benessere del consumatore, con il fine ultimo di muovere verso una produzione e un consumo intelligenti in relazione alle risorse e al clima.

Gli obiettivi sono perciò i seguenti:

- Proporre una gamma diversificata e sana di alimenti di terra e di mare;
- Incrementare l'efficienza delle risorse/dell'utilizzo delle risorse e la performance ambientale dei sistemi alimentari, dalla produzione primaria ai consumatori;
- Comprendere l'impatto del cambiamento climatico sull'agricoltura, le risorse e la qualità degli alimenti, e individuare delle opzioni per gestirne gli effetti;
- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici derivanti dalla produzione alimentare, prendendo in considerazione fattori principali quali gli andamenti del consumo e i fattori di produzione.

Attualmente, per questo bando sono stati aperti i seguenti **topic**:

1. Integrated system innovation in valorising urban biowaste;
2. Personalised Nutrition;
3. Microbiome applications for sustainable food systems;
4. Future proofing our plants;
5. Climate-smart and resilient farming;



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

6. Biodiversity in action: across farmland and the value chain;
7. New and emerging risks to plant health;
8. Stepping up integrated pest management;
9. Making European beekeeping healthy and sustainable;
10. Improving animal welfare;
11. Anti-microbials and animal production;
12. Towards healthier and sustainable food;
13. Monitoring food R&I investments and impacts;
14. Genetic resources and pre-breeding communities;
15. Innovations in plant variety testing;
16. Agri-Aqua Labs;
17. Supporting microbiome coordination and the International Bioeconomy Forum;
18. Support to the implementation of the EU-Africa Research and Innovation Partnership on Food and Nutrition Security & Sustainable Agriculture (FNSSA);
19. Highly efficient management of soil quality and land resources.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **13 febbraio 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Blue Growth

Questo bando mira a raccogliere in modo sostenibile il potenziale delle risorse dai mari, dagli oceani e dalle acque interne per usi diversi in tutta la gamma delle industrie marine e marittime, proteggendo al contempo la biodiversità e migliorando la resilienza climatica.



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

La call intende supportare la crescita sostenibile nel settore marino e in quello marittimo, attraverso una gestione responsabile delle risorse a favore di mari e oceani resilienti, sicuri e protetti, nonché produttivi e sani, essenziali per lo sviluppo di ecosistemi fiorenti così come per la regolazione climatica, la sicurezza alimentare globale e la salute umana.

Al momento, sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Towards a Baltic and North Sea research and innovation programme;
2. Blue Bioeconomy Public-Public Partnership;
3. All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship;
4. Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding;
5. Sustainable harvesting of marine biological resources.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **13 febbraio 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Rural Renaissance

NB: ai fini di questo bando, il termine “rurale” è inteso in senso ampio e include quindi anche le aree periferiche, così come quelle isolate, montane e costiere, a meno che non sia specificato diversamente nella descrizione dei singoli topic.

Il bando Rural Renaissance mira a rafforzare il potenziale naturale, sociale culturale ed economico delle zone rurali, nonché a supportare la coerenza delle politiche a sostegno e intende dare impulso allo sviluppo economico, ai servizi ecosistemici e all'innovazione imprenditoriale.

Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso l'elaborazione di strategie di modernizzazione e diversificazione, il miglioramento dei modelli



di governance, il supporto a catene del valore – alimentari e non – innovative e lo sfruttamento delle risorse locali, incluso il capitale umano naturale e culturale.

Al momento, per questo bando sono stati aperti i seguenti **topic**:

1. Closing nutrient cycles;
2. ICT Innovation for agriculture – Digital Innovation Hubs for Agriculture;
3. Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement;
4. Socio-economic impacts of digitisation of agriculture and rural areas;
5. Contracts for effective and lasting delivery of agri-environmental public goods;
6. Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food;
7. Realising the potential of regional and local bio-based economies;
8. Enabling the farm advisor community to prepare farmers for the digital age;
9. Digital solutions and e-tools to modernise the CAP;
10. Thematic networks compiling knowledge ready for practice.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **13 febbraio 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



- **Societal Challenge 5 – Climate action, environment, resource efficiency and raw materials**

Call – Building a low-carbon, climate resilient future: climate action in support of the Paris Agreement

L'Accordo di Parigi COP21 ha segnato l'inizio di una nuova era nella lotta al cambiamento climatico. I governi si sono infatti accordati per limitare l'innalzamento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C, impegnandosi perché non superi l'1.5°C, così come per accrescere la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre le vulnerabilità.

Attualmente, sono stati aperti i seguenti **topic**:

1. Supporting the development of climate policies to deliver on the Paris Agreement, through Integrated Assessment Models (IAMs);
2. Climate change impacts in Europe;
3. Resilience and sustainable reconstruction of historic areas to cope with climate change and hazard events;
4. Addressing knowledge gaps in climate science, in support of IPCC reports.

Per **tutti i topic** qui elencati, la data di chiusura del **primo stage** è fissata per il **27 febbraio 2018**, mentre la data di chiusura del **secondo stage** è prevista il **4 settembre 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Climate action, environment, resource efficiency and raw materials.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals (SDG)

Questo bando è incentrato sul raggiungimento di un'economia più verde, più efficiente nell'utilizzo delle risorse e resiliente sotto il profilo climatico in linea con l'ambiente naturale, dimostrando un forte impegno verso il supporto agli SDG delle Nazioni Unite.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Attualmente, per questa call sono stati aperti i seguenti **topic**:

1. Methods to remove hazardous substances and contaminants from secondary raw materials;
2. Independent testing programme on premature obsolescence;
3. Demonstrating systemic urban development for circular and regenerative cities;
4. Coordinated approaches to funding and promotion of research and innovation for the circular economy;
5. New technologies for the enhanced recovery of by-products;
6. Raw materials innovation for the circular economy: sustainable processing, reuse, recycling and recovery schemes;
7. Raw materials policy support actions for the circular economy;
8. New solutions for the sustainable production of raw materials;
9. Digital solutions for water: linking the physical and digital world for water solutions;
10. EU-India water cooperation;
11. Strengthening international cooperation on sustainable urbanisation: nature-based solutions for restoration and rehabilitation of urban ecosystems;
12. Strengthening the benefits for Europe of the Global Earth Observation System of Systems (GEOSS) – establishing “EuroGEOSS”;
13. Towards operational forecasting of earthquakes and early warning capacity for more resilient societies;
14. Valuing nature: mainstreaming natural capital in policies and in business decision-making;
15. International network to promote cultural heritage innovation and diplomacy.

Per **tutti i topic** qui elencati, la chiusura del **primo stage** è fissata per il **27 febbraio 2018**, mentre quella del **secondo stage** (ove previsto), è fissata al **4 settembre 2018**.



Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Climate action, environment, resource efficiency and raw materials.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

- **Societal Challenge 6 – Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies**

Call – Migration

Obiettivo di questo bando è quello di fornire delle raccomandazioni basate su prove per la governance – globale ed europea – della migrazione di cittadini di paesi terzi, così come delle soluzioni innovative (incluse le ICT) per un'integrazione riuscita dei migranti nelle società europee ospitanti. La call intende contribuire alla promozione dello sviluppo sostenibile, dimostrando un forte impegno a supportare gli SDGs (Sustainable Development Goals), nonché a rafforzare la cooperazione internazionale e ad accrescere la consapevolezza e la comprensione del ruolo dello sviluppo internazionale e delle politiche regionali. Inoltre, tale bando intende promuovere l'elaborazione di risposte migliori per la protezione internazionale dei rifugiati, così come per la gestione dei trasferimenti forzati e la promozione di strategie adeguate per affrontare le preoccupazioni nelle società ospitanti.

Attualmente, per questo bando sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Towards forward-looking migration-governance: addressing the challenges, assessing capacities and designing future strategies;
2. Mapping and overcoming integration challenges for migrant children;
3. Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions;
4. Addressing the challenge of forced displacement.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **13 marzo 2018**.



Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Socioeconomic and cultural transformations in the context of the Fourth Industrial Revolution

Obiettivo di questo bando è quello di affrontare le sfide legate alle origini e agli effetti – socioeconomici e culturali – della Quarta Rivoluzione Industriale in Europa in un contesto di globalizzazione e digitalizzazione, fornendo opzioni politiche alternative. Le attività di R&I metteranno a disposizione nuove prove e nuove opzioni politiche, per mitigare e/o supportare queste trasformazioni, al fine di accrescere la diversità delle culture e dei legami sociali, così come dei nascenti e/o esistenti punti di forza culturali e sociali dell'Europa e rafforzando i benefici sociali, culturali ed economici della Quarta rivoluzione Industriale.

Per questo bando, al momento sono stati aperti i seguenti **topic**:

1. Research for inclusive growth: addressing the socioeconomic effects of technological transformations;
2. Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments;
3. Cities as a platform for citizen-driven innovation;
4. Inclusive and sustainable growth through cultural and creative industries and the arts;
5. Supply and demand-oriented economic policies to boost robust growth in Europe – Addressing the social and economic challenges in Europe;
6. Transformative impact of disruptive technologies in public services;
7. Curation of digital assets and advanced digitization;
8. Social platform on endangered cultural heritage and on illicit trafficking of cultural goods.

Per **tutti i topic** qui elencati, la scadenza per presentare le proprie



proposte è fissata al **13 marzo 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Call – Governance for the future

Obiettivo di questo bando è quello di accrescere la base di conoscenze e garantire una politica adeguata, nonché opzioni tecnologiche, al fine di sviluppare strutture di governance adeguate. La call intende perciò affrontare le basi stesse della governance e della democrazia, supportando la raccolta di nuove prove e lo sviluppo di opzioni politiche in alcune aree istituzionali e costituzionali chiave, come i diritti sociali in Europa, la fiducia, la cittadinanza e la differenziazione nell'UE, l'innovazione aperta, la politica di sicurezza e difesa e la democrazia digitale, ma anche la fornitura di beni pubblici e la governance del mercato unico digitale, così come dell'infrastruttura European Cloud per la pubblica amministrazione.

Al momento, per questa call sono stati pubblicati i seguenti **topic**:

1. Past, present and future of differentiation in European governance;
2. Addressing populism and boosting civic and democratic engagement;
3. Trends and forward-looking scenarios in global governance;
4. Partnering for viability assessments of innovative solutions for markets outside Europe;
5. Extreme ideologies and polarization;
6. ERA-Net Co-fund – Renegotiating democratic governance in times of disruptions;
7. Taking lessons from the practices of interdisciplinarity in Europe;
8. New forms of delivering public goods and inclusive public



services.

Per **tutti i topic** qui elencati, il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **13 marzo 2018**.

Per l'elenco completo dei topic, compresi quelli con apertura prevista nel 2019-2020, fare riferimento al documento ufficiale Work Programme 2018-2020 – Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online il bando CHIST-ERA III

CHIST-ERA III "European coordinated research on long-term ICT and ICT-based scientific challenges" è un'azione di coordinamento finanziata dalla Commissione Europea, il cui obiettivo è quello di rafforzare la cooperazione transnazionale tra Stati membri in diversi campi dell'ICT e di integrare le comunità di ricerca nazionali in Europa, creando sinergie per incentivare attività comuni e contribuire allo sviluppo di uno Spazio Europeo della Ricerca.

All'interno di CHIST-ERA III le agenzie di finanziamento identificano i settori scientifici emergenti consentendo ai ricercatori europei di impegnarsi in progetti di alto rischio, ad alto impatto che porteranno avanzamenti nella scienza, lanciando una o più Joint Transnational Call per presentare progetti di ricerca che affrontano tematiche in ambito ICT. Per monitorare i progetti finanziati, il progetto CHIST-ERA III organizza un seminario annuale, durante il quale gli obiettivi e i risultati dei progetti vengono presentati alla comunità scientifica e alle agenzie di finanziamento.

Il nuovo bando, aperto il 31 ottobre, si concentra sulle seguenti tematiche:

- Object recognition and manipulation by robots: Data sharing and experiment reproducibility (ORMR);
- Big data and process modelling for smart industries (BDSI).

Il MIUR ha impegnato 500.000 euro nella forma di contributo a fondo perduto, ma il finanziamento massimo concedibile per progetto è di **150.000 euro**, indipendentemente dal numero di partner italiani. Ulteriori dettagli sui criteri di eleggibilità e sulle regole per il finanziamento sono contenute nel National Annex del Call Announcement.



Per questo bando è stata adottata una procedura in due fasi, con una **prima scadenza** per la presentazione delle proposte preliminari fissata per l'**11 gennaio 2018** e una **seconda scadenza** per presentare le proposte complete, fissata al **15 maggio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online il bando IMPACT Connected Car

Il bando IMPACT Connected Car promuove un programma di accelerazione per start-up in fase di crescita e con una tecnologia altamente scalabile, nel settore dell'automotive.

In totale, il programma offrirà a oltre **60 PMI e start-up** fino a **60.000 euro** di finanziamento a fondo perduto, un programma di accelerazione di 6 mesi e servizi dedicati di mentoring e supporto.

I progetti proposti dovranno avere un TRL (Technology Readiness Level) compreso tra il 7 (System prototype demonstration in operational environment) e il 9 (Actual system proven in operational environment) e dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- Safety and security;
- Driver assistance;
- Well-being;
- Vehicle management;
- Infotainment

Il programma, che è coordinato da FundingBox e vede il contributo di ISDI e Accelerance nel processo di accelerazione, è supportato da Fondazione FIWARE, Mobile World Capital Barcelona, Accelerance, Kibo Ventures e Invesdor. Inoltre, i leader industriali Danone, Ferrovial Servicios, DOCOMO Digital e MADE forniranno, alle start-up coinvolte, un supporto successivo dal punto di vista del mercato.

Il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **10 gennaio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Aperte le candidature per il Land and Soil Management Award 2017/2018

La gestione sostenibile del territorio e del suolo è fondamentale per migliorare i nostri sistemi alimentari, mantenere un ambiente sano e garantire uno sviluppo rurale europeo. Il premio Land and Soil management Award si rivolge perciò a pratiche di gestione del territorio e del suolo volte a mitigare le minacce che affliggono il suolo stesso e cioè il degrado del suolo, l'erosione, la riduzione del contenuto di materia organica, la contaminazione, così come la riduzione della biodiversità.

In tal modo, la competizione si propone di mettere in luce gli eccellenti risultati ottenuti, incoraggiando nuove concezioni di protezione della terra e del suolo e la loro implementazione nella gestione del territorio, così come accrescendo la consapevolezza circa l'importanza delle funzioni della terra e del suolo.

Possono fare domanda agricoltori, proprietari terrieri, gestori del territorio, gruppi di agricoltori, soli o in collaborazione con istituti di ricerca, università e/o aziende private. Il progetto vincente verrà promosso quale buona pratica a livello europeo e vincerà un importo in denaro pari a **5.000 euro**. Il termine ultimo per presentare la propria candidatura, è fissato al **31 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online la call “Alternative and counter narrative campaigns supporting the prevention of radicalisation leading to violent extremism – Civil Society Empowerment Programme (CSEP)”

Obiettivo di questo bando è quello di supportare progetti di Organizzazioni della Società Civile che perseguano tutti i seguenti obiettivi:

- Rivolgersi a un pubblico di destinatari nell'UE suscettibile e vulnerabile alla radicalizzazione e ai contenuti terroristici online, così come a coloro i quali sono sull'orlo della radicalizzazione e coloro che sono già stati radicalizzati;
- Fornire al pubblico destinatario alternative credibili e narrazioni positive, oppure denunciare e sfidare la propaganda terrorista ed estremista online;



- Affrontare i fattori di spinta e di attrazione della contenuti terroristi ed estremisti online;
- Contribuire attivamente alla promozione della tolleranza, nonché dei diritti e dei valori fondamentali democratici e dell'UE;

Il budget totale previsto per questo bando è di **6.000.000 di euro**, anche se la Commissione si riserva il diritto di non elargire necessariamente tutti i fondi disponibili. La scadenza per presentare le proprie domande è fissata al **11 gennaio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online la consultazione “Un'imposizione fiscale equa dell'economia digitale”

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica finalizzata a raccogliere pareri su come l'UE possa garantire una tassazione equa e favorevole alla crescita dell'economia digitale, la cui tassazione è diventata una questione importante e urgente sia da un punto di vista economico che politico. In particolare, la Commissione è interessata a raccogliere pareri sui problemi principali legati alla tassazione dell'economia digitale per gli Stati membri e le imprese, chiedendo inoltre un riscontro sulle possibili soluzioni, in termini sia di misure mirate e temporanee che di soluzioni generali a lungo termine.

Sono invitati a partecipare alla consultazione tutti i cittadini dell'UE, le imprese e le organizzazioni interessate all'evoluzione dell'economia digitale. Le risposte fornite saranno parte integrante dell'analisi e delle proposte future della Commissione.

È possibile partecipare alla consultazione pubblica entro il **3 gennaio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

In chiusura il bando TRANSVAC: European Vaccine Research and Development Infrastructure

TRANSVAC è un progetto finanziato dalla Commissione europea che mira a costruire una collaborazione efficiente e sostenibile tra esperti e strutture, per catalizzare la ricerca sui vaccini nel continente europeo e accelerare lo



sviluppo di vaccini efficaci necessari per affrontare le sfide sanitarie europee e globali.

TRANSVAC intende offrire servizi tecnici di alta qualità per sostenere lo sviluppo di vaccini profilattici e terapeutici, per uso sia umano che animale, senza alcuna limitazione a specifiche malattie. Questi servizi verranno offerti gratuitamente a eccezione fatta per pochi casi, indicati sul sito.

I gruppi di ricerca accademici e non, le PMI e le industrie possono fare domanda solo per le “service infrastructures” al di fuori del proprio paese.

L’invito a presentare proposte rimarrà aperto per l’intera durata del progetto – e cioè fino al 2022 – o comunque fino a quando tutti i servizi saranno stati esauriti. Le domande, che possono essere presentate in qualunque momento, saranno valutate in cut-off predefiniti ogni quattro mesi, di cui il primo è fissato per il **15 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online il bando Worth Partnership Project

Finanziato da COSME, il programma dell’Unione Europea a supporto della competitività delle PMI, il bando Worth Partnership Project è rivolto a designer, artigiani, start-up e PMI che lavorano nei settori della moda e dei beni di consumo in Europa. Le proposte progettuali devono prevedere un prodotto, un processo o un servizio innovativo e all’avanguardia nell’industria del fashion e del lifestyle.

In particolare, sono interessati i seguenti settori:

- Footwear;
- Fashion/Textile;
- Furniture/Home decoration;
- Jewellery;
- Leather/Fur;
- Accessories.

Per partecipare, è necessario creare un partenariato transnazionale con partners provenienti da almeno 2 tra i paesi partecipanti e coinvolgere almeno due dei seguenti professionisti:

1. Designer: professionisti, laboratori e start-up che operano nel settore del design;
2. Makers: artigiani e PMI manifatturiere;
3. Imprese tecnologiche: innovatori, laboratori tecnologici, fornitori di



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

tecnologia e start-up.

I vincitori potranno ricevere:

- Finanziamenti fino a **10.000 euro** per ogni progetto, che possono arrivare fino a 12.000 euro in caso di progetti che richiedano tecnologia e/o materiali complessi;
- Servizi di coaching e consulenza;
- Posizionamento del prodotto nel mercato e branding;
- Partecipazione a due tra le più rilevanti fiere e mostre internazionali;
- Networking e collaborazione trasversale;
- Sviluppo del prodotto.

Il termine ultimo per presentare le proprie proposte è fissato al **31 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).